Copia

Comune di San Donato di Ninea

PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI

DETERMINA:	**OGGETTO:**
N. 283 DEL REG.GENERALE DATA: 29/09/2026	INTERVENTO DI RIPRISTINO MANTO DI COPERTURA DETERIORATA DELLA STRUTTURA COMUNALE IN LOC. OMBRECE DENOMINATA "PELLET" – AFFIDAMENTO LAVORO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 31 marzo 2023 N. 36, ALL'O.E. AZETA INGEGNERIA SRL– CIG: BD27CB52CA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

INDIVIDUATO CON DECRETO DEL SINDACO N.10 DEL 11/06/2024

PRESO ATTO CHE:

- - il Comune di San Donato di Ninea con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 13/08/2025, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. n.267/2000 recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» (TUEL);
- - con D.P.R. in data 14/10/2025 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, nella persona della Dott.ssa Carmen Aiello, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- - in data 20/10/2025 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dalla Prefettura di Cosenza all'Organo Straordinario di Liquidazione;
- in data 23/10/2025 l'Organo Straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di San Donato di Ninea giusta deliberazione n. 1 del 23/10/2025.

RICORDATO *che*

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 26.03.2025questo Ente ha approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2025/2027;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (ultimo bilancio di previsione finanziario approvato dall'Ente) redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n.118/2011;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 13/08/2025 il Comune di San Donato di Ninea ha deliberato la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del D.lgs. n.267/2000 (TUEL).

Premesso:

- che presso la struttura Comunale denominata "Pellet" risulta istallato un impianto fotovoltaico di totali 49,5 kw già dal 2018;

- che a causa di avversità atmosferiche avvenute in vari periodi, ed in particolare il forte vento, risultano danni alla struttura dell'impianto fotovoltaico ivi istallato;

- che alcuni mesi veniva messo in sicurezza tale struttura, mediante rimozione dei pannelli divelti dal vento e rimasti sul tetto o alcuni volati a terra;

- che oltre alla messa in sicurezza dell'impianto rimasto, veniva richiesto una verifica di quanti pannelli potessero ancora funzionare e quanti invece danneggiati irrimediabilmente;

- che da una prima verifica è risultato che i pannelli ancora in buono stato e da poter istallere risultano in tottale di kw. 36 circa;

- che da verifiche degli anni passati durante il funzionamento di tale impianto risultava oltre che un risparmio energetico anche una produzione di energia che veniva poi riconosciuta come introito del Comune pari a circa 5.000 euro annui;

- con determina del responsabile del servizio n. 148 del 11/06/2026 veniva affidato l'intervento di, INTERVENTO DI RIPRISTINO IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA STRUTTURA COMUNALE IN LOC. OMBRECE DENOMINATA "PELLET" all'o.e Azeta Ingegneria srl, P.IVA: 00992390781, con sede in Cosenza alla Via Macalle n. 22, per un importo netto di aggiudicazione pari ad € 14.355,00 oltre IVA al 10%;

Rilevato che:

- **durante** la fase di esecuzione dei lavori di ripristino impianto fotovoltaico, è stato rilevato un problema sulla struttura portante della copertura di detto fabbricato, su cui dovranno essere fissati i pannelli. alcune lastre in lamiera costituenti la copertura, risultano di fatto fortemente deteriorate, con necessità di sostituzione. Il tutto è supportato da foto esplicative e dal fatto che all'interno della struttura vi sono infiltrazioni di acqua;

- inoltre, sempre in fase di esecuzione intervento, si è reso necessario bonificare la copertura con tre interventi di bonifica per la presenza di nidi di vespe;

VISTI:

- l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/00, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO**:**

- il disposto dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

  - Gli elementi essenziali del contratto;

RICHIAMATO:

- il disposto dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/202332, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

  - Gli elementi essenziali del contratto;

  - I criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- il disposto dell'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve

essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:

a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CHE le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

☒ nella necessità di eseguire le opere quanto prima al fine di consentire la *gestione patrimonio comunale*;

☐ nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023

PRESO ATTO CHE, ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto:

☒ costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

☐ verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 (divieto di artificioso frazionamento);

RICHIAMATO il disposto dell'art. 17, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando:

- Gli elementi essenziali del contratto;
- I criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale:

- "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

CONSIDERATO che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore a euro 140.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 50, comma 1 lettera b, e nell'art.18, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36:

• art.50, comma 1. "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

• art.18, comma 1. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto".

VISTO l'articolo 1 comma 450 della legge 296/2006 per il quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000 (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

dato atto che si rende necessario provvedere all'esecuzione dell'impegno di spesa della somma complessiva da sottoporre ai reali interventi effettuati;

Visto il preventivo di spesa presentato con prot. n. 5669 del 31/07/2026 fornito dalla ditta Azeta Ingegneria srl, P.IVA: 00992390781, con sede in Cosenza alla Via Macalle n. 22, da cui risulta un importo offerto di €. 940,00 oltre iva al 22% per l'esecuzione di sostituzione di n. 7 pannelli in lamiera grecata curva, compreso accessori e corretta messa in opera compreso i tre interventi di bonifica da insetti;

ritenuto il predetto preventivo conveniente per l'amministrazione, in quanto la ditta è già operante sulla struttura;

Visto Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) – acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS e INAIL, valido fino al 15/01/2027, in atti INAL 55925486;
DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- in attuazione della legge n. 114/2014 ed ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, competente in materia di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del CIG **n. in oggetto;**
- il **CUP (Codice Unico di Progetto) di** cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003: i**ndacito in oggetto**;
- ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Mario e Marco, che, ai sensi dell'Art 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. dichiara di non avere conflitti di interesse, neanche potenziali con il soggetto destinatario del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la stazione appaltante, è tenuta al versamento del Contributo da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005) per **€ 0,00**;

RITENUTO CHE, pertanto, sussistano le motivazioni e i presupposti per l'affidamento diretto dei lavori di che trattasi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n° 36/2023;
RITENUTO di procedere, per il raggiungimento delle finalità stabilite;

- all'affidamento dei lavori in questione e nel rispetto dei tempi previsti, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a del d.lgs 36/2023, che consente il ricorso a tale forma di affidamento diretto;
- all'approvazione il verbale di gara;
- all'assunzione, in favore della ditta Azeta Ingegneria srl, P.IVA: 00992390781, con sede in Cosenza alla Via Macalle n. 22, dell'impegno di spesa di €. 1.146,80 di cui per imponibile €. 940,00 ed iva al 22% di €. 206,80 relativo al lavoro in oggetto;
- di imputare la suddetta somma al capitolo **Cap. n° 1090 cod. 8.01-103 e Cap. n. 976 cod. 10.05-103** del bilancio comunale **2026/2028 approvato, esercizio finanziario annualità 2026, 2027, 2028**;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- l'intervento risulta di: RIPRISTINO IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA STRUTTURA COMUNALE IN LOC. OMBRECE DENOMINATA "PELLET;
- la forma del contratto: è quella scritta, atto pubblico amministrativo in forma digitale;
- le clausole ritenute essenziali: sono contenute nel Bando/Disciplinare di gara e nel Capitolato che con la presente determinazione si vanno ad approvare;
- il contratto, da stipulare è a CORPO;

PRESO ATTO che:
- le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nei documenti di gara;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), richiesto da Questa Stazione Appaltante è **IN OGGETTO;**

ATTESO che sul presente atto si esprime parere favorevole attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del D. Lgs.n. 267/00 e ss.mm.ii., non risultando motivi ostativi;
VISTO:
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 33/2013, del D. L. n. 90 del 2014, convertito con la legge n. 114 del 2014 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTA l'attestazione di regolarità contabile, copertura finanziaria e copertura monetaria rilasciata dal Responsabile del Settore Finanziario e contenuta nel presente atto;
ISTO l'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 267/00;
TUTTO ciò premesso, sul presente atto si esprime parere favorevole attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii, e non risultando motivi ostativi;

DETERMINA

1. ***Di dare atto*** *che la premessa e la narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;*
2. **di *approvare*** il preventivo di spesa prot. n. 5669 del 31/07/2026 fornito dalla ditta Azeta Ingegneria srl, P.IVA: 00992390781, *per* l'esecuzione di sostituzione di n. 7 pannelli in lamiera grecata curva, compreso accessori e corretta messa in opera compreso i tre interventi di bonifica da insetti della STRUTTURA COMUNALE IN LOC. OMBRECE DENOMINATA "PELLET" dell'importo di **€ 940,00** oltre IVA al 22%;
3. **di affidare** *l'intervento* di che trattasi all'o.e. Azeta Ingegneria srl, P.IVA: 00992390781 on sede in Cosenza alla Via Macalle n. 22;
4. ***Di stabilire*** *che la suddetta somma complessiva potrà essere liquidata in tre esercizi finanziari, da* imputare sui capitoli di spesa **Cap. n° 1090 cod. 8.01-103 e Cap. n. 976 cod. 10.05-103** del bilancio comunale **2026/2028 approvato, esercizio finanziario annualità 2026**;
5. di **stabilire** *quanto* segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
   a) fine da perseguire: *manutenzione immobili comunali*;
   b) oggetto del contratto: riparazioni impianti*;*
   c) forma del contratto: *privato*;

d) clausole essenziali: *nessuna*;

6. **di *dare* atto** che *trattasi* di servizio indispensabile e presenta i requisiti di legge ex art. 250 TUEL (**"***Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento***"**) la cui spesa indifferibile non è frazionabile in dodicesimi e la cui mancata esecuzione causa danni gravi all'Ente;
7. **di *dare* atto**, ai sensi *dell'art*. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto responsabile, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
8. **Di *accertare***, ai fini del *controllo* preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **Di *dare* atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
10. **Di *comunicare*** *successivamente* al fornitore la presente determinazione, ai sensi dell'art. 190, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;
11. **Di *disporre*** la *pubblicazione* del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi per come previsto dall'Art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69 e sul sito della trasparenza di cui al D.Lgs del 14/03/2013 n. 33;

Il Responsabile del Procedimento	**Il Responsabile del Settore**
F.to:	F.to: **(Geom. Mario DE MARCO)**

Visto del Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità degli atti ai sensi dell'art. 184, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 267/00

San Donato di Ninea, lì 29/09/2026

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to: Dott. SCRIVANO Giovanni

Visto del Responsabile del Settore Finanziario:

- ai sensi degli artt. 183 comma 7, 153 comma 5 e 147-bis comma 1° del D.Lgs. n. 267/00, quale parere favorevole per la regolarità contabile ed attestante la copertura finanziaria dell'atto;
- ai sensi dell'art.9, comma 1 lettera a) punto 2 della Legge 102/2009, quale parere favorevole attestante la compatibilità del pagamento con gli stanziamenti di bilancio, equilibri di cassa e regole di finanza pubblica (copertura monetaria).

San Donato di Ninea, lì 29/09/2026

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to: Dott. SCRIVANO Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune dal 29/09/2026 al 14/10/2026 per 15 (quindici) giorni consecutivi.

San Donato di Ninea, lì 29/09/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
DE MARCO MarioF.to:

E' copia conforme all'originale nei contenuti. Si rilascia in carta semplice per uso amministrativo

San Donato di Ninea, lì 29/09/2026

Il Responsabile del SETTORE 3 - Lavori Pubblici
Geom. Mario DE MARCO